

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

16 LUGLIO 2015

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **16 Luglio 2015**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Francesco DANIELE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, DELIZZOS, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', NOCCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE**

In totale, con il Presidente, n. 21 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **CASCIOLA, DONNA, MILETTO e VALLE**

Con l'assistenza del Segretario Dr.ssa Porzia IENOTTICO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSCRIZIONE AVENTE
AD OGGETTO: "RIFORMA DEL DECENTRAMENTO"**

PREMESSO CHE

Sono iniziate le procedure amministrative finalizzate all'approvazione della Riforma del Decentramento.

Questo è un percorso complesso che ha realizzato una complessa discussione politica, che si è sviluppata in questi mesi, nella Commissione Consigliare costituita ad hoc.

Purtroppo, nonostante l'impegno profuso, alcune idee proposte dai Presidenti, a nome e per conto dei Consigli Circostrizionali, che consideriamo essenziali e qualificanti per la riforma, non sono ancora state tenute nel debito conto.

CONSIDERATO CHE

È necessario esprimere una valutazione politica il più possibile allargata e condivisa circa i punti qualificanti di innovazione che vedono le Circostrizioni concordi e che sono:

1. elezione diretta del Presidente di Circostrizione;
2. possibilità di indennizzare i componenti della Giunta Circostrizionale e loro indicazione all'esterno della compagine politica eletta;
3. non superamento del limite numerico di residenti ritenuto funzionale a garantire una buona e corretta amministrazione del territorio.

È altresì necessario esprimere una valutazione negativa a due norme che vedono le Circostrizioni in netto disaccordo poiché, se introdotte, comporterebbero una grave complicazione all'ordinata ed equilibrata gestione della Circostrizione e che sono:

- 1 l'introduzione dello speaker;
- 2 la riduzione del numero dei coordinatori.

RILEVATO CHE

Con riferimento all'indice numerico di residenti, ulteriore elemento di inquietudine è costituito dalla considerazione che l'attuale progetto di riforma a 6 Circostrizioni farebbe sì che ciascuna di esse avrebbe una popolazione media di circa 150.000 (con punte di 177.000) cittadini, che si ritiene oggettivamente eccessiva.

Un'ipotesi di compromesso, utile a favorire l'incontro tra gli schieramenti ed a favorire un fattore di unità all'interno della compagine politica, potrebbe essere la riduzione a 7 del numero complessivo delle Circostrizioni. Ciò, insieme al mantenimento dell'unitarietà dei quartieri e la riorganizzazione dei servizi già praticata, garantirebbe anche l'equilibrata ripartizione dei territori e la conseguente possibilità di amministrazione degli stessi.

Rilevato altresì che il Regolamento proposto dall'Assessorato competente ed approvato dalla Giunta Comunale ha visto una serie di proposte emendative degli altri Assessorati;

Si precisa che esse soddisfano solo in parte le aspettative degli organismi decentrati e quindi devono essere valutate attentamente dal Consiglio Comunale.

IMPEGNA

il Presidente ad attivarsi presso il Sindaco, gli assessorati e le commissioni consiliari competenti affinché siano tenute nel debito conto le clausole inserite nel presente ordine del giorno e venga allo scopo predisposto un idoneo emendamento da sottoporre alla deliberazione del Consiglio Comunale.

Hanno riferito:

Il Capogruppo Bolognesi (FI) sottolinea come i confini attualmente previsti vadano a spaccare uno dei quartieri storici della riforma a 23 ed auspica che Cit Turin e Cenisia vengano riuniti insieme a Pozzo Strada, Borgata Lesna e Crocetta. Reputa lo speaker una figura coerente con la nuova impostazione del consiglio ed auspica essere individuato fra i candidati presidente eletti in consiglio.

I Capogruppo Casciola (SEL), Piloni (PD), Russo (Misto Maggioranza) e Torchio (IDV) considerano importante per il territorio che i quartieri Cit Turin e Cenisia non siano divisi. La loro unione era mantenuta anche nella riforma a 23 quartieri e molte attività al di sotto di corso Vittorio Emanuele II sono di riferimento per il quartiere Cit Turin; prova ne è il fatto che l'impianto sportivo ed il centro d'incontro al confine fra i due quartieri ma ancora nel territorio di Cenisia prendono entrambi il nome di "Cit Turin". Si considera inoltre importante che, in assenza di una indennità, il numero dei coordinatori sia riportato a 6 per garantire un più efficiente ed efficace rapporto con associazioni e territorio; se le competenze aumentano ed i territori crescono una riduzione del numero dei coordinatori potrebbe solo peggiorare il servizio che l'ente decentrato è chiamato a dare ai cittadini. In ultimo i sopracitati consiglieri considerano il numero medio di abitanti per municipalità indicato dai presidenti come ottimale per una buona gestione delle competenze assegnate.

Il Capogruppo Geninatti Togli (NCD) sottolinea alcuni elementi positivi e rileva alcune mancanze. Per quanto riguarda i confini è condiviso l'allargamento verso la Crocetta, mentre è ritenuto un errore la separazione da Cit Turin, che storicamente è sempre stato legato a Cenisia. Considerato che di fatto il nuovo assetto è del tutto simile al Comune, con un consiglio che ha competenze di indirizzo e la giunta con rilevanza esterna, appare molto ridimensionato il ruolo delle opposizioni. Ritiene pertanto che ci debbano essere dei

contrappesi stabiliti da Statuto, quali ad esempio una Commissione di Garanzia e Controllo presieduta da un membro di opposizione. E' condivisibile la figura dello speaker, in modo che il consiglio sia coordinato da una figura diversa dal Presidente. In questo senso anche quest'ultima figura potrebbe essere espressione delle opposizioni. Per quanto riguarda le competenze è molto positiva la scelta di affidare alle Circoscrizioni la manutenzione ordinaria del suolo pubblico, pertanto è da rigettare la proposta della Giunta che mira a non modificare le deleghe attuali. La manutenzione ordinaria degli edifici scolastici non può essere affidata alle Circoscrizioni: è fondamentale che su questo tema ci sia un approccio comunale e non troppo locale.

Il Capogruppo Iannetti (FLI) rimarca la necessità di non dividere i due quartieri storici Cit Turin e Cenisia e condivide fra i confini fino ad oggi individuati dalla delibera l'allargamento verso il quartiere Crocetta. Esprime inoltre il suo parere favorevole all'introduzione dello speaker chiedendo che questo venga individuato fra i consiglieri eletti in consiglio fra i candidati presidente.

Il Capogruppo Miletto (Lega Nord) sostiene che la divisione fra Cit Turin e Cenisia non sia rispondente del principio di tenere uniti i quartieri storici della città e vede invece coerente l'unione del quartiere Crocetta all'interno dei confini della futura municipalità. Ritiene inoltre che la figura dello speaker possa essere un utile contrappeso nella gestione dell'aula e che questa possa essere individuata fra i candidati presidente eletti in consiglio che non ricoprano ovviamente la carica di Presidente (quindi di minoranza) e senza ricevere compenso.

Il Capogruppo Noccetti (Lega Padana) chiede di non dividere i due quartieri storici Cit Turin e Cenisia e condivide l'allargamento verso il quartiere Crocetta. Esprime inoltre il suo parere favorevole all'introduzione dello speaker chiedendo anche lui che questo venga individuato fra i consiglieri eletti in consiglio fra i candidati presidente.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Risultano assenti al momento della votazione i Consiglieri Bolognesi, Bosticco e Magazzù

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	18
Astenuti	3 (Furnari, Geninatti Togli e Olmeo)
Votanti	15
Voti favorevoli	14
Voti contrari	1